



GRUPPI DI LETTURA
Rete Bibliotecaria Bergamasca

GRUPPO DI LETTURA

BIBLIOTECA COMUNALE DI CASIRATE D'ADDA

COS'E' UN GRUPPO DI LETTURA?

Un Gruppo di Lettura (GdL) è formato da persone che leggono in privato un libro scelto in comune. La lettura viene poi condivisa: si parla del libro, se ne approfondiscono i temi, si condividono le emozioni provate.

Il GdL valorizza la lettura e la discussione come strumento di apertura agli altri e di dialogo tra diverse visioni e scritture nel mondo.

Un Gruppo di Lettura non fa, dunque, letture di gruppo. Si parla di "lettura condivisa" per distinguerla, appunto, dalla lettura di gruppo.

La partecipazione è libera, gratuita e aperta a tutti.

QUANDO, DOVE E COME

Ogni 1° Giovedì del mese

PROSSIMO INCONTRO: GIOVEDÌ 5 LUGLIO

dalle ore 19:45 alle ore 20:45 circa

presso la Biblioteca comunale di Casirate d'Adda

in viale Rimembranze 6 - 0363 870399

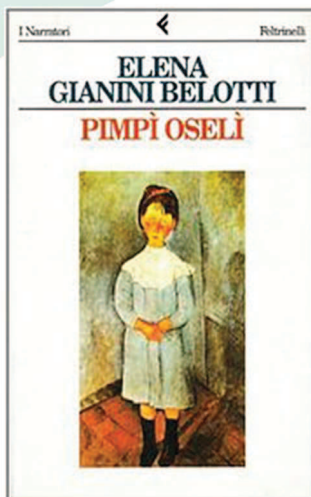
INGRESSO LIBERO E SENZA ISCRIZIONE

VIENI A RITIRARE LA TUA COPIA DEL LIBRO IN BIBLIOTECA!

IL LIBRO DEL 5° INCONTRO

Elena Gianini Belotti

PIMPI' OSELI'



Uno scorcio di storia italiana, dagli anni trenta all'inizio della guerra, da un paesino della bergamasca a un paesino del Lazio. Il mondo duro, ostile e chiuso delle tradizioni, della religione, della miseria, visto attraverso gli occhi acuti e l'intelligenza viva di una bambina, Cecilia, che nonostante tutto riesce a crescere. Immaginate un paesino della Val Seriana, raggiungibile con un'improbabile corriera che si avventura di curva in curva e in cui solo gli stomaci forti sopravvivono; immaginate un'insegnante, costretta a lasciare il marito a Roma, che vi giunge con due ragazzini, un maschio e una femmina subito accolti dal disprezzo compatto e tetro dei compagni al grido di "Terù, Romani lazarù!". Che cos'era la scuola in quegli anni, in cui i piccoli montanari intabarrati nelle mantelle nere imparavano l'Abc del fascismo, l'Abissinia, i "tucul" dei negri ecc.? Storditi dalle approssimative informazioni religiose, imbottiti dal catechismo degli angeli custodi e, se mai, in pianto per le malefatte dei custoditi, abbandonati in uno stato pietoso per igiene, pulizia, alimentazione, i bambini degli anni trenta cantavano stornelli come Pimpi oseli / pa mòl pa frèsch / indovina chi l'è / chèsto ché, alternati a Garrisci al sol che abbella, tagliardo tricolore. Un romanzo duro ma anche ricco di umorismo, dove infiniti si rivelano gli espedienti per sopravvivere, per capire: i ragazzini si salveranno e, forse, salveranno il mondo.